

ITINERARIO N° A03

IL FRONTE
ORIENTALE

NOME: Anello Monte Schenone, Jof di Dogna, Bieliga

GRUPPO MONTUOSO: Alpi Giulie e Slovene

mappa



DIFFICOLTÀ: ESCURSIONISTICO per ESPERTI

DISLIVELLO: 942 m in salita

QUOTA MASSIMA: 1961 m. s. l. m.

TEMPI: ore 10:00 visite e soste comprese

LUNGHEZZA ITINERARIO: 15,7 km circa

EQUIPAGGIAMENTO: Normale dotazione escursionistica

ESPERTO: Giulio - CAI di Codroipo - ae-onctamgiulio-realgt@alice.it



BREVE DESCRIZIONE

Dal parcheggio di Malga Poccet (m 1.362) si sale lungo la carrareccia che lasceremo quasi subito per una mulattiera che consente di evitare i primi tornanti. Riprendendo la carrareccia superiamo il ricovero Jeluz (m 1.515) e prendiamo il segnavia CAI 601, fino a raggiungere un evidente intaglio lungo la cresta che unisce il monte Schenone al Clap del Jovel. Continueremo a destra salendo una mulattiera di guerra, pochi metri sotto il filo di cresta, fino alla piccola ed erbosa cima del Monte Schenone (m 1.950). Ritourneremo sui nostri passi per un breve tratto, quindi lasceremo la mulattiera per seguire il sentiero CAI n. 602 che cala lungo il ripido pendio erboso sottostante la cima (freccie rosse su sassi). Si arriva così alla base del cupolotto sommitale dello Jof di Dogna e alla panoramica cima (m 1.961). Tornati sotto la cima del Monte Schenone, si continua a destra, per pendii prativi, sul sentiero n. 602 che poi scende zigzagando ad un piccolo ponte sospeso; continuando in discesa, si passa nei pressi di Casera Bieliga fino ad incrociare la carrareccia che, correndo su di un pianoro erboso ed in leggera salita, raggiunge Sella Bieliga (m 1479). Dalla Sella si scende fino ad un'ampia curva per poi salire alla Malga Leopoldo (m 1565). Proseguendo per la carrareccia si raggiunge prima la cima del Monte Piccolo (m 1747) e poi in quota quella del Monte Agar (m 1690). Di qui in discesa si scende sul sentiero n 601 di partenza e si raggiunge facilmente Malga Poccet.

Per ulteriori informazioni: vai al sito www.caiveneto.it o scrivi alle e-mail indicate.



GRANTOUR
GRANDE
GUERRA

ALLA SCOPERTA
DEGLI ITINERARI
LUNGO LE LINEE
DEL FRONTE
ITALO-AUSTRIACO

www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour

ITINERARIO N° A03 CONSIGLI ORGANIZZATIVI

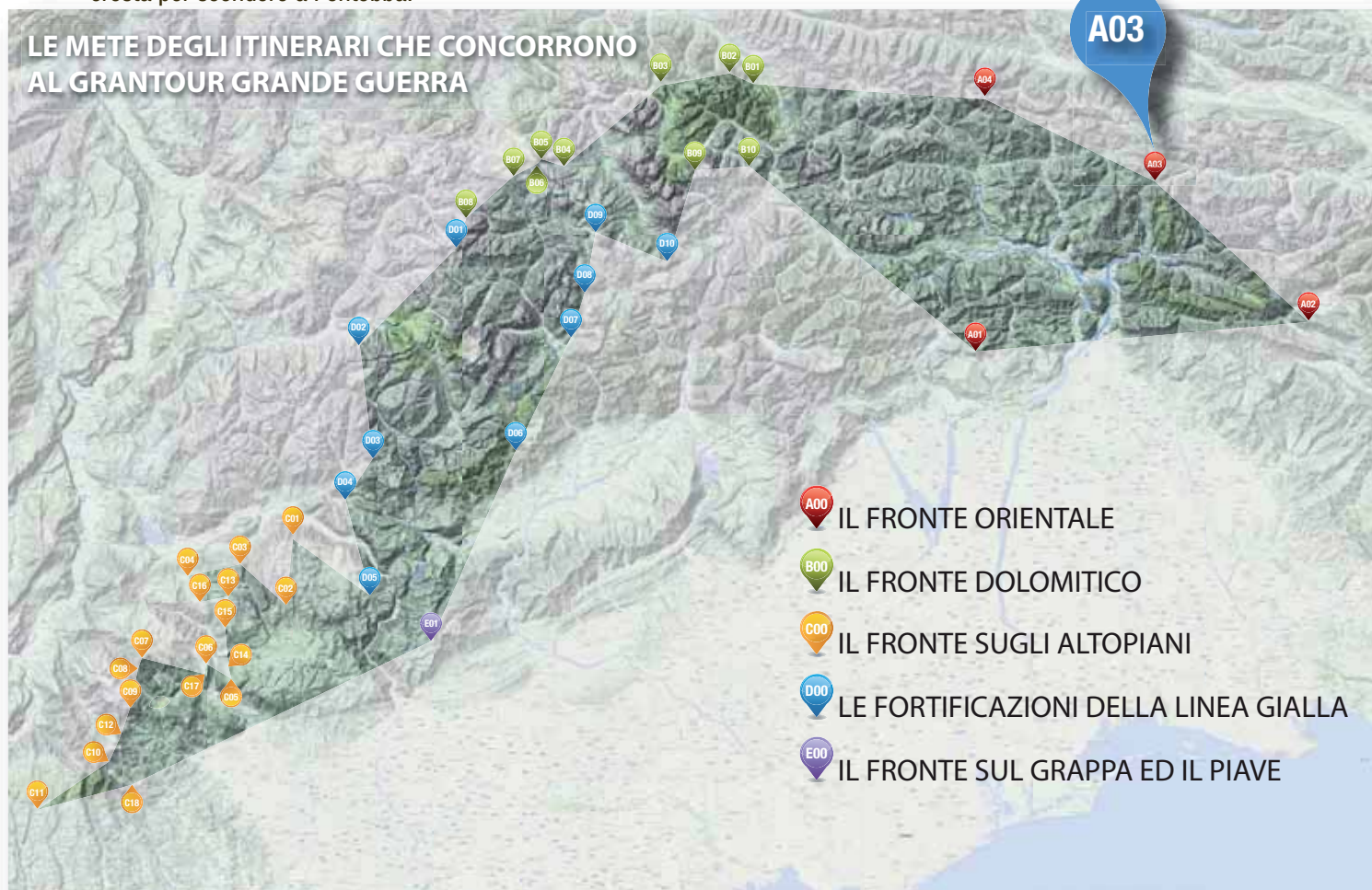
IL FRONTE
ORIENTALE

Punti di riferimento e parcheggi: risalendo il Canal del Ferro, lungo la statale 13 Pontebba, al bivio per Pietratagliata (Pontebba), attraversare il ponte sul Fella e portarsi al centro del paese. Presso le prima case imboccare a sinistra la pista sterrata che sale a raccordarsi con la stretta rotabile asfaltata che con ampi tornanti nel bosco (8 km) raggiunge la radura di malga Poccet (m 1362, parcheggio).

Stato dei sentieri: buono. Fare attenzione alla friabilità delle rocce.

Cenni storici: al termine Ovest dei monti di Malborghetto si stagliano verso l'alto due monti ben pronunciati: lo Jôf di Dogna ed il Monte Schenone. Il nostro monte, sul lato Nord è ricoperto fino in alto da boschi, su quello Sud invece si presenta nudo con pendii ripidi ed erbosi che si inabissano nella profonda Val Dogna; la cima ha interesse solo panoramico, mentre la quota 1920 a Nord- Est della vetta è stata per molti secoli importante caposaldo di confine, dapprima tra la Repubblica Veneta e Austria e dal 1866 al 1917 tra Italia e Austria; nella zona furono tracciate molte mulattiere militari, ora in gran parte rovinate, si notano diversi resti di baracche e trincee; qui la linea di demarcazione abbandonava la cresta per scendere a Pontebba.

LE METE DEGLI ITINERARI CHE CONCORRONO
AL GRANTOUR GRANDE GUERRA



SCOPRI E PERCORRI ALMENO 15 ITINERARI
UN SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO TI ASPETTA

PER PARTECIPARE LEGGI IL REGOLAMENTO
su www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour



GRANTOUR
GRANDE
GUERRA

ALLA SCOPERTA
DEGLI ITINERARI
LUNGO LE LINEE
DEL FRONTE
ITALO-AUSTRIACO

